



Coordinamento Provinciale Brindisi

Vigili del Fuoco

Brindisi lì, 06. 12. 2012

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del Corpo Nazionale dei VV.F
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
CNVVF Dott. Giuseppe CERRONE

Al Direttore Regionale VV.F. Puglia
Dott. Ing. Michele DI GREZIA

A S.E. il Prefetto di Brindisi
Dott. Nicola PRETE

e, p.c. Al Comandante Provinciale VVF Brindisi
Dott. Ing. Carlo FEDERICO

Al Coordinamento Nazionale VV.F.
F.P.CGIL

Oggetto: Dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria. Richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Egregi,

La scrivente O.S., con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del Comando Provinciale di Brindisi, chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero provinciale della categoria, è determinato a seguito della non corretta, secondo la scrivente, applicazione art. 8 co.6 DPR 7 maggio 2008 e dell'emanazione dell'O.d.G. n. 643 e segg. del 12/11/2012

L'atto amministrativo citato risulta essere in contrasto con lo spirito della norma di contratto, ritenendo il dirigente intendere quale flessibilità oraria una articolazione rigida dell'orario che il dipendente deve scegliere tra le diverse opzioni stabilite.

Ad avviso delle scriventi l'atto amministrativo adottato esula dal concetto proprio di flessibilità dell'orario di lavoro penalizzando i diritti dei lavoratori. Infatti il concetto di flessibilità,

ribadito nella seduta di contrattazione svolta in data 11/10/2012, va fissato nell'intervallo temporale previsto di un'ora e/o mezz'ora in anticipo e di un'ora e/o mezz'ora in ritardo, fermo restando l'orario di lavoro 08,00/14,00 per tutti i dipendenti, consentendo agli stessi l'entrata dalle ore 07,00 alle ore 09,00.

L'arbitraria ed univoca interpretazione del dirigente manifestata con l'atto amministrativo citato, interviene dopo diversi anni di applicazione di altri provvedimenti (o.d.s. n. 61 del 14/02/2008 e o.d.s. n. 454 del 31/10/2008 adottati in via provvisoria e temporale ed in assenza di contrattazione), disattende ogni possibilità di addivenire ad una soluzione equa e vantaggiosa sia per la stessa Amministrazione in termini di efficacia ed efficienza sia per quegli dei dipendenti.

Da parte della scrivente è stata offerta ampia disponibilità al dialogo proponendo con la nota sindacale datata 19/11/2012 la modifica del predetto ordine del giorno (tra l'altro in tale circostanza sottoscritta anche dalla O.S. CISL promotrice con la scrivente della richiesta dell'orario flessibile), consentendo all'Amministrazione di sanare anche *ex post* una articolazione oraria adottata senza alcun accordo sindacale nonché a nostro avviso in contrasto con i contenuti della norma contrattuale; a tale nota non si è avuto alcun riscontro.

Pertanto, con la presente la scrivente intende attivare la procedura di conciliazione per i conflitti sindacali, come previsto dal vigente contratto di categoria.

(Si allega copia Ods n. 643 del 12/11/2012 ; nota sindacale del 19/11/2012 e verbale di contrattazione del 11/10/2012)

Il Coordinatore Provinciale

F.P. CGIL Vigili del Fuoco

Mino TASSO

1040



*Sentire
C. ex art. 10*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-BR

RegInt - REGISTRAZIONE

Prot. n. 0005587 del 20/11/2012

Al Comandante Provinciale VVF Brindisi
Dott. Ing. Carlo FEDERICO
Sede

Oggetto: Richiesta modifica OO.dd.gg. nn. 643 del 12/11 e 646 del 13/12/2012.

Egregio Dirigente,

a seguito delle dichiarazioni espresse durante l'incontro sindacale svolto l'11/10/2012, le scriventi OO.SS. ritengono il contenuto degli ordini del giorno in oggetto indicati non in linea con quanto richiesto.

Nel condividere l'impostazione della griglia dell'orario di lavoro stabilita dalla S.V., rivenienti dalla valutazione del contenuto dell'art. 8 co) 6 del Dpr 7 maggio 2008, le scriventi ritengono che l'atto amministrativo adottato richieda dei correttivi ed anche delle integrazioni.

Pertanto, al fine di perfezionare le volontà e le posizioni delle parti convenute nel predetto incontro sindacale si richiedono le seguenti integrazioni che, a nostro avviso, conciliano pienamente le esigenze dell'Amministrazione con quelle dei dipendenti:

- a) Posticipare di ulteriori 15 minuti il ritardo di ingresso (quindi 30 minuti);
- b) Consentire la flessibilità in entrata da un massimo di mezz'ora ad un minimo di 15 minuti (escludendo in tal caso solo la tipologia oraria 7 in quanto non contemplata nel contratto poiché impossibile consentire l'ingresso prima di tale orario);
- c) Consentire al dipendente di recuperare i ritardi di ingresso maturati entro i 30 minuti nella medesima giornata senza alcuna ulteriore richiesta, mentre per i ritardi oltre i 30 minuti la possibilità di recupero nella stessa giornata previa autorizzazione del dirigente

Tenendo presente che ciascun dipendente è tenuto a comunicare l'articolazione oraria prescelta, si confida nella positiva valutazione e accoglimento delle richieste avanzate, in quanto i tempi di flessibilità concessa, risulterebbero rigidamente programmati.

Si confida ancora nell'accoglimento delle richieste, facendo presente che alcuni dipendenti in servizio, risiedono nella provincia di Brindisi e altri perfino in altri capoluoghi di Provincia pertanto tutti i giorni devono affrontare lunghe percorrenze che meglio si concilierebbero qualora fossero messi nelle condizioni di raggiungere il luogo di lavoro in maniera più serena e di certo il tutto tornerebbe solo e soltanto a beneficio dell'Amministrazione.

La qui presente a superamento di ogni ulteriore discussione sull'argomento.

Con cordialità.

Il Segretario Prov.le VVF CISL
Teodoro GIOSA

Teodoro Giosa

Il Segreteria Prov.le VVF CGIL
Mino TASSO

Mino Tasso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRINDISI
" ignis vim vis ingenii domat "

ORDINE del GIORNO N°643 DEL 12/11/2012

OGGETTO: - Applicazione art.8 comma 6) del DPR 7 maggio 2008 – Orario flessibile

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alle precedenti disposizioni, riferibili all'O.d.S. n°61 del 14.02.2008 e O.d.S. n°454 del 31.10.2008.

Visto che l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico esterno e/o interno, lo stesso viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza esterna e/o interna;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni.

Portata a completamento la prevista attività con le OO.SS.

Restano individuate le seguenti tipologie di orario di lavoro per il personale SATI ed Operativo a servizio giornaliero:

n°	Orario di entrata	Orario di Uscita	Orario di uscita (rientri e straord.)
1	7.00	13.00	16.30
2	7.30	13.30	17.00
3	8.00	14.00	17.30
4	8.30	14.30	18.00

Visto che l'orario flessibile è considerato un sistema rigidamente programmato per ogni dipendente, ed eventuali ritardi in entrata, così come uscite anticipate, dovranno essere recuperati.

Visto che nessun recupero può essere concesso per spontanei anticipi e/o prolungamenti dell'orario di lavoro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BRINDISI
" ignis vim vis ingenii domat "

Visto l'art.7 comma 3 lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012 , n. 64 "Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco."

Si dispone che il dipendente che intende avvalersi dell'articolazione dell'orario flessibile, produca apposita istanza all'Ufficio Personale, e previo parere del Responsabile del Servizio o del Settore attestante la compatibilità con le esigenze dell'Ufficio o del Settore, si provvederà ad autorizzare l'articolazione dell'orario di lavoro richiesta.

Il sistema di recupero di eventuali ritardi sarà così organizzato:

- per ritardi sino a 15 minuti è prevista la possibilità del recupero nella stessa giornata, (esempio: con l'ingresso alle ore 08.14 l'uscita potrà essere effettuata o alle ore 14.14 oppure alle 14.00 con recupero dei 14 minuti portato in detrazione dalle eccedenze come da CCNL vigente).
- per ritardi oltre i 15 minuti e sino a 30 minuti è previsto la possibilità del recupero nella stessa giornata, previa autorizzazione del Dirigente, sentito il parere del Responsabile del Settore I (esempio: con l'ingresso alle ore 08.16 l'uscita potrà essere effettuata o alle ore 14.16 oppure alle 14.00 con recupero dei 16 minuti portato in detrazione dalle eccedenze come da CCNL vigente), utilizzando l'apposito modello allegato.
- per ritardi oltre i 30 minuti lo stesso sarà trattato come da CCNL. (esempio: con l'ingresso alle ore 8.31 l'uscita considerata è quella delle 14.00 con i 31 minuti che si accumuleranno al ritardo per la trattazione come da CCNL), pertanto detti ritardi nell'elaborazione mensile saranno portati a recupero o in detrazione dalle eccedenze;

Il Responsabile del Settore I curerà la puntuale applicazione della presente disposizione.

Il Comandante Provinciale
(dott. ing. Carlo Federico)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BRINDISI

VERBALE INCONTRO 11 OTTOBRE 2012

L'anno duemiladodici, il giorno undici del mese di ottobre, alle ore 9.00 presso l'ufficio del Sig. Comandante, così come da convocazione del 05.10.2012 prot. , si sono riuniti:

Per l'Amministrazione:

dott. ing. FEDERICO Carlo
dott. ing. ELIA Lorenzo
SDAC GALLUZZO Roberto

Per le OO.SS.:

GIOSA Teodoro (CISL) *Giosa*
DE PASQUALE Giuseppe (CISL) *De Pasquale*
TASSO Cosimo (CGIL) *Tasso*
RISO Fabio (CGIL) *Riso*
ANELLI Sandro

Il Comandante, prende atto delle proposte delle OO.SS., in merito al contenuto nota n° 4813 del 05.10.2012, che sotto sono riportate.

Le parti siedono ai sensi dell'art.32 del DPR 7 maggio 2008 per discutere l'ambito di applicazione relativamente all'applicazione dell'art. 8 comma 6).

Secondo le OO.SS. la flessibilità va fissata nell'intervallo temporale previsto di un'ora in anticipo e un'ora in ritardo, fermo restando l'orario di lavoro 8.00/14.00. Pertanto l'entrata potrà avvenire dalle 7.00 alle 9.00 con proporzionale recupero in uscita. Resta inteso che il dipendente non

debba avanzare richiesta di alcuna tipologia di orario in quanto l'accordo assorbirebbe qualunque tipologia di orario di lavoro flessibile

Nel merito preliminarmente il Comandante chiarisce che l'istituto dell'orario flessibile, è già in vigore così come disposto dall'O.d.S. n° 454 del 31.10.2008, emanata dalla precedente gestione dirigenziale nelle more della prevista attività con le OO.SS., tanto è che n° 5 unità effettuano orario 7.30/13.30, n° 3 unità 8.30/14.30 e n° 3 unità 7.00/13.00.

Il Comandante, in applicazione dell'art.8 comma 6 del DPR 7 maggio 2008, ritenendo non lesivo dei diritti dei lavoratori e delle prerogative sindacali, ha di fatto, solo ampliato di mezz'ora l'intervallo di applicazione dell'orario flessibile in ingresso (7.00 invece di 7.30) per il personale SATI e quello operativo a servizio giornaliero rispetto alle precedenti disposizioni che era il seguente:

N°	Orario di entrata	Orario di uscita	Orario di uscita (rientri e straordinari)
1	7.30	13.30	17.00
2	8.00	14.00	17.30
3	8.30	14.30	18.00

Qualora le OO.SS. non concordino con tale ampliamento è disponibile all'applicazione integrale del precedente orario.

Le OO.SS. concordano con l'ampliamento dell'orari di flessibilità. Tuttavia ribadiscono che il concetto di rigidamente programmato non preveda alcuna richiesta da parte del dipendente in quanto l'accordo assorbirebbe qualunque tipologia di orario di lavoro flessibile

Il Comandante ribadisce che l'orario flessibile resta un sistema rigidamente programmato per ogni dipendente, e pertanto su richiesta del dipendente, previo parere del Responsabile del Servizio o del Settore, attestante la compatibilità delle esigenze dell'Ufficio o del Settore stesso, provvederà ad inserire le eventuali richieste nell'orario mensile del personale SATI e di quello operativo a servizio giornaliero.

Le OO.SS. si riservano di valutare gli eventuali atti adottati dall'Amministrazione.

Per l'Amministrazione:

dott. ing. FEDERICO Carlo
dott. ing. ELIA Lorenzo
SDAC GALLUZZO Roberto

Per le OO.SS.:

GIOSA Teodoro (CISL)
DE PASQUALE Giuseppe (CISL)
TASSO Cosimo (CGIL)
RISO Fabio (CGIL)